



WEEKLY

**RACCOLTA DELLE INFORMATIVE, PROPOSTE ED ACCORDI
dal 10 al 14 aprile 2006**

Foglio per informare e confrontarsi con i lavoratori e le lavoratrici sui temi in discussione.

A cura della Segreteria FABI  **Banca Intesa**

www.fabibancaintesa.it email: segreteria@fabibancaintesa.it

13 aprile 2006

SICUREZZA

E' proseguito il confronto nell'ambito del calendario di incontri previsto a seguito delle vertenze e degli scioperi del mese scorso.

Come già per le pressioni commerciali, anche in ambito sicurezza l'obiettivo è giungere ad un protocollo di intesa.

Nel corso dell'incontro è stata illustrata l'attività della nuova Direzione Sicurezza che sostanzialmente si occupa della prevenzione di crisi dovute ad eventi naturali o fisici (terrorismo), della sicurezza informatica (pssw, clonazioni, intrusioni,...) e della sicurezza fisica dei lavoratori e del patrimonio (rapine).

E' stato illustrato l'andamento delle rapine in Banca Intesa, risultato in linea con i concorrenti di analoghe dimensioni. Il dato più allarmante è l'importanza del rischio rapine in Italia di gran lunga superiore agli altri paesi europei.

Il confronto riprenderà il 19 aprile.

FUSIONE IN BANCA INTESA DELLA PARTE RIMANENTE DI IGC

Sono state avviate le procedure di legge e contratto per la fusione degli uffici di IGC non ceduti a Fortress lo scorso dicembre.

EMANATA LA CIRCOLARE AZIENDALE CON L'ACCORDO SULLE PRESSIONI COMMERCIALI.

La circolare aziendale è stata emanata il giorno 13 aprile. Per quanto riguarda i Focus Group, considerato l'esiguo numero di persone partecipanti, sarà consentito ad un solo rappresentante sindacale di parteciparvi saranno però raddoppiati i focus group nell'arco dell'anno.

CASSA IBI, FONDO MEDIOCREDITO, FAPA BAV

La controparte ha comunicato la volontà di avviare il confronto in merito al trasferimento degli iscritti dei tre fondi al Fapa di Gruppo.

E' un progetto già presentato da qualche tempo.

Esistono forti perplessità in merito, soprattutto per l'assoluta carenza di strutture amministrative nel Fapa di Gruppo.

Sono infatti note ai colleghi già aderenti al predetto fondo le difficoltà nell'ottenere informazioni e supporto. Il trasferimento al Fapa di Gruppo, ferme restando le volontà dei singoli, attivi e pensionati, non potrà prescindere dall'avvio di una ristrutturazione amministrativa del FAPA di Gruppo, difficoltà che a suo tempo furono tra i motivi che hanno determinato la nostra contrarietà al trasferimento coatto dei colleghi Comit.